



DISTRETTO URBANO
DI SAN BENIGNO
CANAVESE

**Bando per la concessione di contributi alle
Imprese commerciali e ristorative che operano
sul territorio del Distretto del Commercio San
Benigno Canavese**

Sommario

1.	Finalità e obiettivi	3
2.	Dotazione finanziaria	3
3.	Soggetti ammissibili al bando.....	4
4.	Requisiti dei soggetti ammissibili al bando.....	4
5.	Tipologia d'interventi e spese ammissibili	5
6.	Spese non ammissibili	7
7.	Tipologia e importo dell'agevolazione	8
8.	Regime di aiuto	8
9.	Cumulabilità degli aiuti	9
10.	Modalità di partecipazione al bando.....	9
11.	Valutazione delle domande	10
12.	Graduatoria	11
13.	Concessione dell'agevolazione e modalità di erogazione.....	12
14.	Tempi di realizzazione degli interventi	12
15.	Variazione degli interventi	13
16.	Ispezioni e controlli	13
17.	Obblighi dei beneficiari.....	13
18.	Revoca del finanziamento.....	13
19.	Informazioni e assistenza	14
20.	Informativa sul trattamento dei dati personali.....	14
	ALLEGATO 1: MODULO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	15
	ALLEGATO 2: MODELLO DI DICHIARAZIONE PER LA CONCESSIONE D'AIUTI IN DE MINIMIS.....	21
	ALLEGATO 3: DICHIARAZIONE ANTIMAFIA.....	25

1. Finalità e obiettivi

Il Distretto del Commercio di San Benigno Canavese è nato nel mese di dicembre 2021 con l'obiettivo di valorizzare il commercio di vicinato operante sul suo territorio.

Le linee strategiche che si propone di realizzare nei prossimi anni prevedono di attivare una serie di azioni ed attività in grado di connotare il territorio di una specifica identità fondata sulla valorizzazione delle valenze culturali e tradizionali locali.

Tra le **linee di azione** previste, vi è anche quella relativa al sostegno delle imprese attraverso la veicolazione di risorse economiche volte a sostenere e favorire **investimenti di natura capitale** per: l'ammodernamento e il miglioramento dell'esteriorità delle attività commerciali (vetrine, insegne, ecc.), il sostegno di nuove attività o apertura di nuove unità locali (acquisto di macchinari, attrezzature, apparecchi), interventi volti alla realizzazione di servizi innovativi fra gli operatori dell'area e a vantaggio dei consumatori, interventi volti alla fidelizzazione della clientela, interventi volti all'implementazione digitale delle singole imprese (solo spese in conto capitale).

Gli **obiettivi** perseguiti attraverso il presente bando sono quindi tesi a:

- favorire il mantenimento e lo sviluppo del commercio di vicinato anche nell'ottica di garantire al cittadino servizi di prossimità;
- ridurre il fenomeno della dismissione degli usi commerciali nei contesti urbani;
- valorizzare i luoghi del commercio;
- promuovere processi di transizione digitale, favorendo l'innovazione e la modernizzazione nelle imprese;
- favorire lo sviluppo e il miglioramento qualitativo dei servizi offerti dalle realtà economiche ai residenti e ad eventuali visitatori dell'area;
- migliorare il posizionamento competitivo delle imprese del territorio;
- contribuire alla nascita di sinergie tra diversi ambiti dell'economia locale;
- rigenerare il tessuto urbanistico/economico per mantenere vivo l'aspetto di socialità di piazze e vie.

2. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del presente bando è pari a **112.000 €**, derivante da risorse stanziare da Regione Piemonte.

Qualora si dovesse verificare un avanzo della dotazione finanziaria complessiva si provvederà alla riapertura del bando.

3. Soggetti ammissibili al bando

Il bando si rivolge alle seguenti tipologie di impresa:

- 1) imprese che esercitano attività di commercio al dettaglio di vicinato (con esclusione del commercio di vicinato in centri commerciali)
- 2) attività di artigianato **con scia di commercio**
- 3) attività di commercio al dettaglio su area pubblica
- 4) attività di somministrazione

Sono altresì ammesse le attività di tabaccai, edicole e farmacie.

ESCLUSIONI:

Sono escluse le attività delle agenzie.

Sono ammissibili anche gli **aspiranti imprenditori** che soddisfino i requisiti specificati al seguente paragrafo 4. "Requisiti dei soggetti ammissibili al bando".

Sono da considerarsi escluse dalla partecipazione al bando le imprese che presentano in Visura Camerale i seguenti codici ATECO primari:

- 47.78.94 Commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop)
- 92.00.02 Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone
- 92.00.09 Altre attività connesse con le lotterie e le scommesse

4. Requisiti dei soggetti ammissibili al bando

Il presente bando si rivolge alle imprese che, al momento di presentazione della domanda, possiedano i seguenti **requisiti minimi obbligatori**:

- **essere micro o piccole imprese**, così come definite dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 ed aventi i requisiti morali, professionali, strutturali e autorizzativi di cui al d.lgs. n. 114/98, artt. 5 e 7 e al d.lgs. n. 59/2010, artt. 65 e 71;
- **essere iscritte al Registro delle Imprese**; è sufficiente l'iscrizione come impresa "inattiva". In ogni caso, le imprese beneficiarie dovranno risultare iscritte come "attive" al Registro delle Imprese alla data di conclusione del progetto;
- **disporre di una sede operativa collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto**;
- **esercitare attività di vendita diretta al dettaglio di beni o servizi o di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande**;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei propri confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda;
- osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di INPS; INAIL ed eventuali altre casse

di previdenza); **in caso di DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) non regolare non si potrà procedere alla liquidazione dei contributi;**

- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

Sono ammissibili anche gli **aspiranti imprenditori** che soddisfino i seguenti requisiti:

- non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- avviare, entro 90 giorni dalla graduatoria una attività economica che soddisfi i requisiti sopra previsti.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente bando.

5. Tipologia d'interventi e spese ammissibili

Sono ammesse alle agevolazioni le seguenti **tipologie di intervento in conto capitale**, per le quali - laddove richiesto dalle norme di legge o dagli atti amministrativi comunali - sia stato richiesto o rilasciato il nulla osta/autorizzazione alla loro realizzazione:

1. interventi volti all'ammodernamento e al miglioramento dell'esteriorità delle attività commerciali (ad esempio: vetrine, insegne, facciate, tende, pergole, dehor, illuminazione esterna, etc.)
2. acquisto di macchinari, attrezzature, apparecchi (**solo a sostegno di nuove attività o apertura di nuove unità locali**)
3. interventi volti alla realizzazione di servizi innovativi fra gli operatori dell'area e a vantaggio dei consumatori
4. interventi volti all'implementazione digitale delle singole imprese (solo spese in conto capitale)

Non sono, altresì, ammissibili spese inerenti la ristrutturazione/sistemazione interna degli immobili delle imprese del commercio.

Nel rispetto delle tipologie di intervento sopra evidenziate, sono ammissibili al bando le seguenti **tipologie di spesa** - il bando non ammette spese per la riqualificazione interna dei locali, se non la parte relativa alla vetrina - **a titolo esemplificativo:**

A. Opere di ristrutturazione e ammodernamento di:

- a. Vetrine (infissi, vetri, tende e arredo della SOLA vetrina – ad esempio manichini, supporti, pannelli, impianti, schermi, telecamere, ...)
- b. Facciate esterne (tinteggiatura, risanamento, ...)
- c. Ingresso del locale (vialetto, giardino, ...)
- d. Pavimentazione esterna

- e. Illuminazione delle vetrine (NON interno locale ma solo area vetrina in parte interna ed esterna)
 - f. Insegne luminose
 - g. Videosorveglianza
- B. Opere in grado di migliorare la fruizione dell'area e la sostenibilità, quali:**
- a. Opere di abbattimento barriere architettoniche all'esterno del locale (creazione scivoli, inserimento balaustre, inserimento campanelli di avviso, ...)
 - b. Interventi a supporto della sostenibilità (es. rastrelliere per bici, ecc. luci a risparmio energetico, ...)
- C. Arredi e strutture temporanee:**
- a. Fioriere e arredi esterni (tavoli, sedie, ombrelloni, pali riscaldanti/raffrescanti, complementi di arredo, ...)
 - b. Dehor (non in muratura) comprensivi quindi di plateatico, coperture fisse, tende, ombrelloni e relativi arredi
 - c. Piattaforme esterne per il dehor o per la posa di tavoli e sedie
 - d. Tende da sole
 - e. Pedane per l'accesso di carrozzine
- D. Hardware per la SOLA implementazione digitale dell'impresa:**
- a. Attrezzature interne purchè apportino un'innovazione nello svolgimento del lavoro (es. computer, Device per utilizzo di sistemi di pagamento elettronici, Cassa, solo qualora sia connessa al magazzino, CRM, ...)
- E. Acquisto di macchinari, attrezzature, apparecchi:** a titolo esemplificativo forni, attrezzature da cucina, macchine per caffè, camerini digitali, ...
- ATTENZIONE, SOLO NEL CASO DI NUOVE ATTIVITÀ O APERTURA DI NUOVE UNITÀ LOCALI**

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto e i cui giustificativi di spesa decorrano **a partire dalla data del 05/05/2023 e fino al 30/11/2023.**

Si specifica che tutte le fatture dovranno essere intestate alla impresa che partecipa al bando e/o alla impresa che si costituisce partecipando al presente bando: questa prescrizione vale anche per gli aspiranti imprenditori (non saranno ammesse fatture intestate all'aspirante imprenditore, ma solo all'impresa neo-costituita).

Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura. Le spese si intendono al netto di IVA e di altre imposte e tasse, a eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.

Si ricorda che per tutti gli investimenti che richiedono permessi per nulla osta o altri titoli abilitativi e per le iniziative che impattano sul centro storico e che

richiedono specifici permessi, risulta necessario attivarsi per tempo, a causa delle tempistiche burocratiche della pubblica amministrazione.

Per aderire al bando è necessario presentare una spesa totale di almeno € 1.500,00 (al netto di IVA).

In ogni caso le spese dovranno:

- Aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto partecipante al bando, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione;
- Essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD/Cbill, oppure tramite assegno (non trasferibile e/o circolare), bancomat, carta credito aziendale, accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzii il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori;
- Essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'impresa beneficiaria nel periodo di ammissibilità della spesa.

6. Spese non ammissibili

Non sono ammissibili:

- **spese che prevedano singole fatture di importi pari e/o inferiori a 300 euro;**
- spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento del soggetto beneficiario o partner (come la consulenza fiscale ordinaria e i servizi regolari), se non esplicitamente ammesse;
- spese di viaggio (trasferta, vitto e alloggio);
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- spese per l'acquisto di beni usati ovvero per il leasing;
- acquisto di terreni e/o immobili;
- acquisto di materiali di consumo;
- imposte e tasse;
- spese correnti;
- spese per il personale dipendente;
- spese per acquisto/noleggi mezzi di trasporto;
- ogni ulteriore spesa non espressamente indicata nell'elenco delle spese considerate ammissibili, anche se parzialmente e/o totalmente attribuibili all'intervento.

7. Tipologia e importo dell'agevolazione

L'aiuto è concesso come agevolazione a fondo perduto.

L'agevolazione viene erogata da parte del Comune di San Benigno Canavese, capofila del Distretto del Commercio.

L'aiuto previsto per le domande ammissibili è pari al **90% della spesa ammissibile** totale fino a un massimo di contributo di **10.000,00 €**.

Si ricorda che il contributo è **al lordo della ritenuta di legge del 4%** e che l'erogazione avverrà al netto della suddetta ritenuta.

8. Regime di aiuto

Gli aiuti sono concessi ed erogati nel rispetto del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", ai sensi del quale una impresa unica, come definita ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento stesso, può ottenere aiuti "de minimis" a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a € 200.000,00 (€ 100.000,00 per il settore del trasporto merci per conto terzi) nell'ultimo triennio (art. 3.2).

Se il richiedente ha ottenuto aiuti riconducibili alla categoria "de minimis" d'importo complessivamente inferiore al massimale pertinente, tale limite, per effetto della concessione dell'aiuto richiesto, non potrà essere superato durante il periodo che copre l'esercizio finanziario interessato e i due esercizi precedenti.

Qualora la concessione dell'aiuto "de minimis" comporti il superamento del massimale di aiuto di cui al Regolamento in "de minimis", secondo quanto previsto al comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017 n. 115, l'aiuto potrà essere concesso nei limiti del massimale "de minimis" ancora disponibile. L'aiuto si considera concesso (art. 3.4) nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso.

In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti "de minimis" a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti "de minimis" precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti "de minimis" concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi. In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "de minimis" concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti "de minimis".

Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto "de minimis" è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

Solo fino al 1° luglio 2020, le imprese richiedenti il cui esercizio finanziario non coincide con l'anno solare di riferimento dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000, che informi su eventuali aiuti "de minimis", ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione

di impresa unica, con relativo cumulo complessivo degli aiuti "de minimis" ricevuti. Non sono ammessi sul presente bando gli aiuti alle esportazioni né agli aiuti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a prodotti importati. In particolare, non si applica agli aiuti che finanziano la costituzione e la gestione di una rete di distribuzione in altri Stati membri o paesi terzi.

Non costituiscono di norma aiuti all'esportazione gli aiuti inerenti ai costi relativi a studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti oppure per il lancio di prodotti già esistenti su un nuovo mercato in un altro Stato membro o paese terzo.

9. Cumulabilità degli aiuti

Gli aiuti **NON sono cumulabili** con altre forme di contributo e finanziamento pubblico.

10. Modalità di partecipazione al bando

Sarà possibile presentare la propria domanda a partire **dal giorno 05/05/2023**. Le domande trasmesse prima di questa data non saranno accolte.

Le domande potranno essere trasmesse fino al giorno 9 giugno 2023 ore 12.00.

Le imprese, per la presentazione della domanda di contributo, dovranno utilizzare **esclusivamente**, pena inammissibilità al bando, la modulistica messa a disposizione dal presente bando.

Per la partecipazione al bando è necessario:

- compilare in ogni sua parte e **firmare** ove richiesto (firma autografa), pena esclusione, **gli allegati 1, 2 e 3** al presente bando. Si chiarisce che per l'aspirante imprenditore è sufficiente allegare solo l'allegato 1: gli allegati 2 e 3 saranno compilati e trasmessi all'atto di costituzione della società per perfezionare la richiesta di contributo
- allegare alla domanda copia di un **documento di identità** in corso di validità del legale rappresentante della società e copia del **codice fiscale**;
- allegare copia della **Visura Camerale**.

Le domande dovranno essere consegnate esclusivamente tramite posta elettronica certificata (da PEC dell'impresa o di soggetto da lei delegata – non serve allegare delega alla istanza di partecipazione) al Comune di San Benigno Canavese all'indirizzo PEC sanbenigno@pec.comune.sanbenignocanavese.to

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere integrazioni in caso di necessità.

11. Valutazione delle domande

Alla ricezione delle domande verranno avviate le verifiche formali volte a verificare la presenza della documentazione richiesta per la corretta partecipazione al bando.

Le domande saranno valutate secondo i seguenti criteri, attraverso i quali verrà stilata una **graduatoria**:

Criterio	Punteggio
Tipologia di intervento <i>i punteggi saranno assegna per <u>ciascuna</u> voce attivata</i>	
Interventi ricadenti alla voce A di cui al paragrafo 5 del presente bando, ovvero: Opere di ristrutturazione e ammodernamento, ad esempio Vetrine (infissi, vetri, tende e arredo della SOLA vetrina – ad esempio manichini, supporti, pannelli, impianti, schermi, telecamere, ...); Facciate esterne (tinteggiatura, risanamento, ...); Ingresso del locale (vialetto, giardino, ...); Pavimentazione esterna; Illuminazione delle vetrine (NON interno locale ma solo area vetrina in parte interna ed esterna);Insegne luminose; Videosorveglianza	Assegnati 5 punti
Interventi ricadenti alla voce B di cui al paragrafo 5 del presente bando, ovvero: Opere in grado di migliorare la fruizione dell’area e la sostenibilità , quali: Opere di abbattimento barriere architettoniche all’esterno del locale (creazione scivoli, inserimento balaustre, inserimento campanelli di avviso, ...); Interventi a supporto della sostenibilità (es. rastrelliere per bici, ecc. luci a risparmio energetico, ...)	Assegnati 3 punti
Interventi ricadenti alla voce C di cui al paragrafo 5 del presente bando, ovvero: Arredi e strutture temporanee : Fioriere e arredi <u>esterni</u> (tavoli, sedie, ombrelloni, pali riscaldanti/raffrescanti, complementi di arredo, ...); Dehor (non in muratura) comprensivi quindi di plateatico, coperture fisse, tende, ombrelloni e relativi arredi; Piattaforme esterne per il dehor o per la posa di tavoli e sedie; Tende da sole; Pedane per l’accesso di carrozzine	Assegnati 3 punti
Interventi ricadenti alla voce D di cui al paragrafo 5 del presente bando, ovvero: Hardware per la <u>SOLA implementazione digitale</u> dell’impresa: Attrezzature interne purchè apportino un’innovazione nello svolgimento del lavoro (es. computer, Device per utilizzo di sistemi di pagamento	Assegnati 4 punti

elettronici, Cassa, solo qualora sia connessa al magazzino, CRM, ...)	
Interventi ricadenti alla voce E di cui al paragrafo 5 del presente bando, ovvero: Acquisto di macchinari, attrezzature, apparecchi: a titolo esemplificativo forni, attrezzature da cucina, macchine per caffè, camerini digitali, ... ATTENZIONE, <u>SOLO NEL CASO DI NUOVE ATTIVITÀ O APERTURA DI NUOVE UNITÀ LOCALI</u>	Assegnati 3 punti
Partecipazione in forma aggregata <i>Punteggio assegnato solo in caso di indicazione della/e imprese aggregate nel Modello di adesione e presentazione, da parte delle imprese aggregate, di propria candidatura</i>	
Partecipazione al bando in forma aggregata con altre imprese (a prescindere dal numero di imprese)	Assegnati 2 punti
Realizzazione interventi da parte di imprese attive da più di 30 anni (negozi e non necessariamente impresa)	Assegnati 1 punto
Premialità per le sole nuove aperture (nuove unità locali e/o nuove attività imprenditoriali)	
Apertura di una nuova impresa e/o di una nuova unità locale <u>all'interno di un locale sfitto da più di due anni</u>	Assegnati 3 punti
Apertura di una nuova impresa e/o di una nuova unità locale <u>relativa ad una categoria merceologica oggi ASSENTE sul singolo territorio comunale</u>	Assegnati 3 punti

Si specifica che il mantenimento dei requisiti che hanno portato alla assegnazione dei punteggi dovrà rimanere invariato fino al termine del procedimento nel suo complesso (ovvero fino alla liquidazione del contributo).

In caso di parità di punteggio, avrà precedenza l'istanza presentata prima a livello temporale.

12. Graduatoria

La graduatoria verrà stilata secondo i punteggi assegnati come da precedente paragrafo.

13. Concessione dell'agevolazione e modalità di erogazione

A seguito dell'approvazione della graduatoria, il Comune di San Benigno Canavese invierà via PEC all'impresa assegnataria apposita comunicazione e, in caso di ammissione a bando, i moduli da utilizzare per la corretta rendicontazione delle spese.

L'agevolazione verrà erogata ai beneficiari a saldo, in un'unica soluzione, a conclusione dell'intero processo di rendicontazione, previa presentazione di:

- copia delle fatture, sulle quali dovrà essere apposta, anche a mano, la seguente dicitura **"spesa sostenuta con il contributo del Distretto del Commercio di San Benigno Canavese – CUP: D18F2200000006"**
- copia delle contabili bancarie che attestano l'effettivo pagamento delle fatture
- fotocopia di eventuali assegni utilizzati per i pagamenti (NO matrice)
- copia dell'estratto conto dal quale si evince l'effettiva uscita del pagamento
- rendiconto riepilogativo rappresentato dal modulo di rendicontazione citato sopra

Qualora in fase di rendicontazione delle spese si riscontrasse una riduzione dell'investimento effettuato rispetto a quello approvato, si provvederà alla rideterminazione dell'agevolazione spettante.

La rendicontazione delle spese da parte delle imprese deve essere consegnata al **Comune di San Benigno Canavese entro e non oltre il 30/11/2023.**

Il contributo verrà erogato a ciascuna impresa al termine delle verifiche documentali da parte del Comune.

Il contributo, pur in presenza di regolare documentazione, non potrà essere erogato qualora:

- il DURC dell'azienda dovesse essere negativo
- vi fossero problemi con le dichiarazioni antimafia previste dal D.Lgs. 159/2011
- la soglia del *de minimis* dovesse essere superata
- vi siano pendenze con il pagamento delle tasse e dei tributi verso il comune di San Benigno Canavese
- l'aspirante imprenditore non crei la società dei tempi e nei modi precedentemente descritti

14. Tempi di realizzazione degli interventi

Le spese per gli investimenti ammessi ai sensi del presente bando dovranno realizzarsi **entro e non oltre il 30/11/2023**, data ultima entro la quale tutte le fatture dovranno essere emesse e interamente pagate con modalità che ne assicurino la tracciabilità e tutta la documentazione dovrà essere presentata al **Comune di San Benigno Canavese via PEC.**

15. Variazione degli interventi

I soggetti beneficiari sono tenuti a realizzare i singoli progetti ammessi all'agevolazione con le modalità e le caratteristiche approvate in sede di valutazione. Eventuali variazioni dovranno essere comunicate tempestivamente al **Comune di San Benigno Canavese**, trasmettendo via PEC una comunicazione che mostra le variazioni che si vogliono apportare.

Tale richiesta sarà oggetto di valutazione da parte del **Comune di San Benigno Canavese** e dei partner, che si riservano la facoltà di accettare o meno la richiesta, sulla base delle caratteristiche del bando e nel rispetto delle disposizioni dettate dalla normativa vigente. In caso di variazioni in rialzo dell'investimento, il contributo non potrà essere aumentato rispetto a quanto richiesto in sede di partecipazione al bando. In caso di riduzione dell'investimento, il contributo verrà ricalcolato al ribasso.

16. Ispezioni e controlli

Il Comune può disporre in qualsiasi momento ispezioni, anche a campione, sugli investimenti e le spese oggetto d'intervento, allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria.

17. Obblighi dei beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza dal contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando
- assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti
- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo.

18. Revoca del finanziamento

Qualora, in qualunque momento, si verifichi nel beneficiario l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità previsti dal bando, oppure di documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili, l'amministrazione competente provvederà alla revoca dell'agevolazione.

L'agevolazione è revocata inoltre quando:

ALLEGATO 1: MODULO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Bando per la concessione di contributi alle Imprese commerciali e ristorative che operano sul territorio del Distretto del Commercio di San Benigno Canavese

Al Comune di San Benigno Canavese

Oggetto: Richiesta di CONTRIBUTO

Il sottoscritto _____

Nato il _____ a _____ prov. _____

Codice fiscale: _____ residente in _____

Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità:

- In qualità di aspirante imprenditore (alla data di partecipazione al bando)**
- In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa (alla data di partecipazione al bando):**

Ragione sociale	
Sede legale: Via	Comune.....
Sede operativa: Via.....	Comune.....
Telefono:	Fax:
e-mail: PEC:	Codice ATECO:
P. IVA	Codice fiscale
Eventuale sito web:	

CHIEDE

- di aderire al bando per il riconoscimento di contributi alle MPMI indetto dal Distretto del Commercio di San Benigno Canavese.
- Per l'UNITA' LOCALE localizzata in Via/Piazza
n sfitta dalla data del ___/___/20___ (solo per nuove aperture)

per i seguenti interventi:

CATEGORIA DI SPESA	BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO <i>(riportare in elenco le diverse tipologie di spesa che intendete realizzare, ad esempio "impianto videosorveglianza, acquisto tavoli, acquisto tenda, ..." e il relativo costo)</i>	AMMONTARE DELLA SPESA (IVA ESCLUSA)
<p>Interventi ricadenti alla voce A di cui al paragrafo 5 del presente bando, ovvero: Opere di ristrutturazione e ammodernamento, ad esempio Vetrine (infissi, vetri, tende e arredo della SOLA vetrina – ad esempio manichini, supporti, pannelli, impianti, schermi, telecamere, ...); Facciate esterne (tinteggiatura, risanamento, ...); Ingresso del locale (vialetto, giardino, ...); Pavimentazione esterna; Illuminazione delle vetrine (NON interno locale ma solo area vetrina in parte interna ed esterna);Insegne luminose; Videosorveglianza</p>		

<p>Interventi ricadenti alla voce B di cui al paragrafo 5 del presente bando, ovvero: Opere in grado di migliorare la fruizione dell'area e la sostenibilità, quali: Opere di abbattimento barriere architettoniche all'esterno del locale (creazione scivoli, inserimento balaustre, inserimento campanelli di avviso, ...); Interventi a supporto della sostenibilità (es. rastrelliere per bici, ecc. luci a risparmio energetico, ...)</p>		
<p>Interventi ricadenti alla voce C di cui al paragrafo 5 del presente bando, ovvero: Arredi e strutture temporanee: Fioriere e arredi <u>esterni</u> (tavoli, sedie, ombrelloni, pali riscaldanti/raffrescanti, complementi di arredo, ...); Dehor (non in muratura) comprensivi quindi di plateatico, coperture fisse, tende, ombrelloni e relativi arredi; Piattaforme esterne per il dehor o per la posa di tavoli e sedie; Tende da sole; Pedane per l'accesso di carrozzine</p>		
<p>Interventi ricadenti alla voce D di cui al paragrafo 5 del presente bando, ovvero: Hardware per la SOLA implementazione digitale dell'impresa: Attrezzature interne purchè apportino un'innovazione nello svolgimento del lavoro (es. computer, Device per</p>		

utilizzo di sistemi di pagamento elettronici, Cassa, solo qualora sia connessa al magazzino, CRM, ...)		
<p>Interventi ricadenti alla voce E di cui al paragrafo 5 del presente bando, ovvero: Acquisto di macchinari, attrezzature, apparecchi: a titolo esemplificativo forni, attrezzature da cucina, macchine per caffè, camerini digitali, ...</p> <p>ATTENZIONE, SOLO NEL CASO DI NUOVE ATTIVITÀ O APERTURA DI NUOVE UNITÀ LOCALI SECONDO LE REGOLE DEL BANDO</p>		

DICHIARA:

1) Intende partecipare al presente bando in forma aggregata con altre imprese situate sul territorio del Distretto, che a loro volta hanno aderito al medesimo bando con idonea candidatura?

- SI
- NO

Se SI, indicare con quali imprese:

DENOMINAZIONE IMPRESA	INDIRIZZO (VIA E COMUNE)

2) IMPEGNO DI ADESIONE ALLA RETE INFOPOINT:

- Si impegna ad aderire senza alcun costo al progetto "Rete degli Infopoint" in fase di attivazione da parte del Comune di San Benigno Canavese, che prevede la creazione di un portale vetrina all'interno del quale sarà inserito un dettaglio descrittivo dell'Impresa (e di altre imprese del Distretto) e a diffondere periodicamente dei messaggi comunicativi inerenti il Distretto attraverso propri canali social**

3) SOLO PER NUOVE APERTURE: Intende aprire una nuova impresa e/o di una nuova unità locale:

- all'interno di un locale oggi sfritto**
 - SI, indicare quale _____
 - NO

- Relativa ad una categoria merceologica oggi ASSENTE sul territorio comunale?**
 - SI, indicare quale _____
 - NO

DICHIARA INOLTRE

- di essere a conoscenza delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca del contributo assegnato previste dal presente bando;
- di aver preso visione e accettato tutte le clausole contenute nel Bando per la concessione di contributi;
- che secondo le definizioni contenute nel Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 06/08/2008 l'impresa possiede i requisiti per essere definita micro, piccola o media impresa;
- di assicurare la puntuale e completa realizzazione dell'opera in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini e i tempi stabiliti dal Bando;
- di realizzare tali opere nel rispetto delle normative vigenti e in particolare in tema di impiantistica e di sicurezza;
- che può beneficiare del contributo richiesto ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 e s.m.i. relativo alla regola cosiddetta "a titolo de minimis";
- di conservare e mettere a disposizione del Comune per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo la documentazione originale di spesa;
- che l'impresa alla data di presentazione della domanda è in normale attività, non è in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria, non ha in corso contenziosi con gli enti previdenziali;
- di impegnarsi a fornire tempestivamente al Comune di San Benigno Canavese qualunque altro documento richiesto e necessario per completare la procedura di assegnazione del contributo e di rendicontazione relativa all'investimento realizzato

AUTORIZZA

Il trattamento dei dati rilasciati, come da "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)", di cui al punto 20 del bando.

Data _____ **TIMBRO E FIRMA** _____

Allega:

- carta d'identità e codice fiscale del legale rappresentante
- Visura camerale

ALLEGATO 2: MODELLO DI DICHIARAZIONE PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN DE MINIMIS

*Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)*

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente						
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov
	Comune di residenza	CAP	Via		n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa:**

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa						
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica			
Sede legale	Comune	CAP	Via		n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA			

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L.352 / del 24 dicembre 2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Allegato I);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente**

decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHARA

Sezione A – Natura dell'impresa

- Che **l'impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente ¹, altre imprese.
- Che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II: (*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che **l'impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:
(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov

¹ Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.A)

Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA

Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

2)

2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni ²;

2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*deminimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni ³;

(*Aggiungere righe se necessario*)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ⁴	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ⁵	
1								
2								
3								
TOTALE								

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

Y Che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;

² In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

³ In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Allegato I, Sez. B)

⁴ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

⁵ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez. B).

γ Che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema** adeguato di **separazione delle attività o distinzione dei costi**;

γ Che l'impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi»**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**.

Sezione D - condizioni di cumulo

γ Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.

γ Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ⁶	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
TOTALE							

Sezione E - Aiuti de minimis sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

γ Che l'impresa rappresentata **non è oggetto di procedura concorsuale** per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori; Per le Grandi Imprese:

γ Che l'impresa rappresentata **si trova in una situazione comparabile a unrating del credito pari a almeno B-;**

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

ALLEGARE:

1. COPIA CARTA D'IDENTITÀ LEGALE RAPPRESENTANTE (SOTTOSCRITTORE) IN CORSO DI VALIDITÀ

⁶ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

ALLEGATO 3: DICHIARAZIONE ANTIMAFIA

Il/La sottoscritt _____
Nato il _____ a _____
Residente in _____ Via _____
nella sua qualità di _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

Che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lvo 06.09.2011 n. 159 e s.m.i.

D I C H I A R A I N O L T R E

• che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di	
• con il numero Repertorio Economico Amministrativo	
• Denominazione	
• Forma giuridica	
• Sede	
• Codice Fiscale	
• Data di costituzione	
• CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Numero componenti in carica	
• COLLEGIO SINDACALE Numero sindaci effettivi	
• Numero sindaci supplenti	

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CARICA

DIRETTORI TECNICI (OVE PREVISTI)

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CARICA

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CARICA

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

--

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data, _____ Luogo, _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011
